
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2023 – 2025

**REVISORE UNICO
COMUNE DI ROSTA (TO)**
Verbale n. 2 del 17.02.2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO 2023-2025**

PREMESSA

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 23.11.2022 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Rosta per gli anni 2023-2025 predisposta sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione previo coinvolgimento della struttura organizzativa dell'Ente e costituito dalla Sezione Strategica (SeS) e da una Sezione Operativa (SeO) di durata triennale;
- la deliberazione n. 36 del 28/12/2022 con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, presentato dalla Giunta Comunale, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 12 dell'1/02/2023 con la quale è stata predisposta la nota di aggiornamento a seguito nuove e diverse esigenze che hanno reso necessario apportare, al citato documento di programmazione, alcune modifiche al fine di garantirne la coerenza con lo schema di bilancio di previsione 2023-2025.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011, è indicato che il *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10, pubblicata in data 7 ottobre 2015, indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

d) L'art. 170 al comma 1 prevede altresì che "entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione";

Preso atto che, sempre nella domanda n. 10, Arconet precisa che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.

Rilevato che, se adottata, la nota di aggiornamento al DUP si configura come schema del DUP definitivo da presentare al Consiglio con lo schema di bilancio di previsione, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal regolamento dell'Ente.

Atteso che il termine per la deliberazione della nota di aggiornamento al DUP non è stabilito in termini perentori ma lo stesso deve precedere l'approvazione del bilancio di previsione che ai sensi del Decreto del Ministero del 13 dicembre 2022 è stato differito al 31/03/2023; Il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 30/04/2024 dall'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023).

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha pertanto verificato:

- a) la completezza del documento e della nota di aggiornamento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione eletta nel 2022;
- c) che la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte, verrà approvata in Giunta Comunale nell'anno 2023 al fine della predisposizione del bilancio consolidato del 2022;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Il Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; esso è stato adottato con autonoma deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 12/10/2022, e pubblicato per almeno 60 giorni ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze n. 14 del 16/01/2018. Lo stesso è stato allegato al DUP 2023-2025 e successiva nota di aggiornamento per costituirne allegato obbligatorio.

2) Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato allegato al DUP 2023-2025.

3) Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato allegato al DUP 2023-2025. R

4) Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato allegato al DUP 2023-2025.

5) Linee di indirizzo per la Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno del personale è confluita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (PIAO) quale nuovo documento unico di programmazione previsto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito nella legge 113/2021.

Ciononostante risultano comunque allegate al DUP 2023-2025 le linee di indirizzo per la programmazione del fabbisogno del personale.

Difatti l'amministrazione ha ritenuto che il DUP, per la sua finalità e rilevanza, non possa svuotarsi della programmazione dei fabbisogni del personale, intesa quale programmazione delle risorse destinate a dare concretezza ai programmi e agli obiettivi di ciascuna amministrazione. Tale impostazione ha pertanto giustificato, l'inserimento nella sezione operativa del documento e relativa nota di aggiornamento, delle linee di indirizzo per la programmazione del fabbisogno del personale subordinata alle effettive capacità di bilancio e ai vincoli in materia di spesa del personale.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

dello schema di bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 dell'8/02/2023;

ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 modificato con la successiva nota di aggiornamento contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il bilancio di previsione 2023-2025 in corso di approvazione nella prossima seduta consiliare.

Visto

- l'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011;

- il D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 15/02/2023 e contenuti nella proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, ex art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di nonché sull'attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute rispetto allo schema di bilancio in via di approvazione nella prossima seduta consigliare.

Il Revisore dei conti
(Dott.ssa Patrizia RUOCCO)

Patrizia Ruocco

